



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Armando Orazio CONTI, nato il 19 gennaio 1960, dirigente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania dal 10 gennaio 2005:

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013¹;
- preso atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, c. 3, D.Lgs. 39/2013;
- visto l'art. 2, lett. h) , D.Lgs. 39/2013²;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013, di ***non essere titolare*** di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania;

¹Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: "Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

²Art. 2, lettera h, D.Lgs. 39/2013: "Per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

Art. 9, c. 1, D.Lgs.39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico".

Art. 9, c. 2, D.Lgs. 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico".



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, di *non svolgere* un'attività professionale in proprio regolata, finanziata o comunque retribuita dell'Università degli Studi di Catania.

Il sottoscritto si impegna, nel caso in cui si verificano variazioni della propria situazione sopra indicata, a darne immediata comunicazione.

Catania, 16 dicembre 2019